

RECENSENDUM

CINEMA & TEATRO: IL VERBO DI SWIMMY

aggiornamenti via rss

Cinque canti.

<http://recensendum.com/2013/11/13/cinque-canti/>

Publicato: 13 novembre 2013 in teatro

Etichette: Cinque canti, critica, danza, Emanuele Soavi, Enrico Morelli, Karl Alfred Schreiner, Mats Ek, Michele Merola, MMCompany, recensione, teatro, Teatro Vascello

La danza può tranquillamente essere considerata la sinfonia del corpo. I suoi movimenti, i suoi assoli sono come i gorgheggi e gli esercizi della voce. Ed in Cinque canti abbiamo cinque partiture, cinque spartiti, cinque coreografie mai esagerati, mai urlati, mai in eccesso. Sono loro che ci accompagnano piacevolmente dapprima con movimenti sensuali e delicati, nella coreografia d'apertura *Fluke* guidata da un tema musicale che ci culla dolcemente, dappoi, dopo una lunga pausa dalle atmosfere più cupe ed opprimenti dell'amore impersonale disegnata da Michele Merola, con il trionfo della leggerezza e rimandi alla figura poetica di Pierrot con quattro ballerini in scena nel tentativo di raggiungere ed eguagliare nella sua ariosità un evanescente palloncino bianco.

Le ultime due coreografie affrontano ancora il tema dell'amore ma differenti sfumature: nella creazione di Enrico Morelli inizialmente con due amanti intorno ad una fioca luce seguiti da ripetuti cambi di ritmo e registro, ed infine in *OffillusiON* con il più classico rapporto a due di amore e rifiuto, passione forte ed estreme, vicinanza ed allontanamento. Cinque canti, insomma, ben riusciti, grazie anche ad un'ottima compagnia che non stona mai.

